



Comune di Termoli



AREA URBANA



AUTORITA' URBANA DI TERMOLI

ASSE 7 – INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA'

AZIONE 7.3.1 Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale

Finanziamento Por Molise Fesr/Fse 2014/2020
dd. R.M. 55/2020
Progetto "S.T.A.R.T." - nei servizi di welfare locale

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Comune di Termoli
Via Sannitica, 5
86039 TERMOLI (CB)
0875 7121

SETTORE VII- ASSISTENZA ALLA PERSONA
UFFICIO EUROPA
AUTORITA' URBANA

Ufficio di Riferimento
Dott. M. Vecchiarelli
Telefono 0875/712506
Email
protocollo@comune.termoli.cb.it

PREMESSE

·il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio ed il Regolamento (UE) n 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);

- le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (articolo 7 del Regolamento FESR), del 18 maggio 2015, predisposte dai servizi della Commissione europea;

- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018, n. 4/2018, 5/2018 e n.1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020

- la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso d'atto della decisione di esecuzione c(2018) 8984 final, che ha modificato la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;

- il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019

- la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56, del 24 febbraio 2016, avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 – Strategia aree urbane”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335, del 19 settembre 2017, avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 – Strategia aree urbane”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 207, del 11 aprile 2018,avente ad oggetto: POR FESRFSE Molise 2014-2020 "Strategie Aree Urbane" –provvedimenti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 511 del 19 novembre 2018, avente ad oggetto: POR Molise FESR FSE 2014-2020 – DGR 207/2018 – “Strategie Aree Urbane” – Aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e presa d’atto della designazione degli Organismi Intermedi; - con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
- il REGOLAMENTO UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; VISTI inoltre:
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 4 luglio 2014, avente ad oggetto “Programma Operativo Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020. Conferma e formalizzazione aspetti costitutivi, metodologici e operativi. Individuazione coordinamento e Autorità di Gestione”;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del ATTO N. 55 DEL 26-05-2020 2/10 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11 aprile 2016 avente ad oggetto: “POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni”;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 34 del 3 aprile 2018, avente ad oggetto “POR Molise FESR FSE 2014-2020 – DGR 626/2016 e DD n. 146/2016 Manuale delle Procedure dell’AdG – integrazione” con la quale sono stati adottati la Pista di Controllo per le attività di verifica e vigilanza dell’AdG sugli Organismi Intermedi e la Check List per le verifiche dell’AdG sugli Organismi Intermedi; ACCERTATO che:
- la convenzione per la delega di funzioni al Comune di Termoli per l’attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano, è stata sottoscritta dall’Autorità Urbana in data 09 gennaio 2018 e dall’AdG in data 15 gennaio 2018;
- con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 48 del 22 aprile 2018 l’Autorità Urbana di Termoli è stata considerata quale soggetto in possesso dei requisiti e delle capacità per svolgere le funzioni oggetto di delega; RILEVATO che l’Autorità Urbana di Termoli, ha approvato e successivamente modificato nella loro versione definitiva, con Determinazioni Dirigenziali n. 845 del 20.03.2018, n. 1173 del 03/07/2018 e n. 1191 del 05/07/2018, il proprio Sistema di Gestione e Controllo (Versione 2) e con Determinazione Dirigenziale n. 1337 del 24/07/2018,il Manuale delle Procedure dell’Autorità urbana (Versione 3); CONSIDERATO che la citata Deliberazione di Giunta Regionale n.511 del 19 novembre 2018 dispone:
- si prende atto dell’avvenuta designazione dell’Autorità Urbana di Termoli, a seguito degli intervenuti pareri dell’Autorità di Audit, redatti in conformità con quanto previsto dagli artt. 123 e 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell’art. 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- si prende atto dell’aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa delle Autorità Urbane di Campobasso, Termoli e Isernia;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione, nell'ambito delle procedure di vigilanza sulle funzioni delegate alle Autorità Urbane, di procedere alla valutazione ed all'approvazione delle eventuali modifiche/integrazioni funzionali che si renderanno necessarie sulla base di richieste motivate da parte delle Autorità Urbane in relazione ai cronoprogrammi di spesa degli interventi, ai documenti strategici dell'area urbana e alle eventuali rimodulazioni delle risorse finanziarie attribuite per l'implementazione delle Strategie;

- che l'efficacia delle modifiche dei "Documenti strategici dell'area urbana" e le "rimodulazioni delle risorse finanziarie attribuite per l'implementazione delle Strategie" è subordinata all'esame del Comitato di Sorveglianza del Programma;

ACCERTATO che la PdA dell' AU Termoli, prevede che per l'attivazione degli interventi venga predisposta una scheda progetto contenente gli elementi essenziali dell'intervento, la quale deve essere sottoposta all'AdG del POR per l'acquisizione del parere vincolante; ACQUISISTA al protocollo regionale n. 72802 del 13.05.2020 la nota dell'AU di Termoli, con la quale sono state trasmesse le schede progettuali definitive finalizzate al procedimento di formalizzazione del parere dell'AdG, corredate del verbale della Cabina di Regia del febbraio 2020 e le check list relative all'Azione 3.2.1 , Azione 6.1.1, Azione 6.2.1, Azione 6.2.2 ed Azione 7.3.1,

EVIDENZIATO che la AU di Termoli con successiva nota acquisita al protocollo regionale n. 72846 del 13.05.2020 ha provveduto ad inviare ad integrazione e sostituzione della precedente le schede relative all'Azione 3.2.1 dall'Azione 6.2.1;

OSSERVATO CHE l'attività di verifica di ammissibilità delle operazioni di cui alle schede progetto elaborate e trasmesse dall'Au di Termoli, con le succitate note, ha dato esito positivo;

DATO ATTO che per analogia di quanto previsto nel SIGECO del POR Molise 2014-2020, per la categoria di intervento "Realizzazione di lavori pubblici - Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Macroprocessi diversi dagli aiuti", nel cui campo di applicazione, rientrano le Azioni 6.1.1, 6.2.1, 6.2.2 e 7.3.1 il servizio regionale di riferimento è il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, mentre per l'Azione 3.2.1 categoria di riferimento "Erogazioni di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari" il servizio regionale di riferimento è il Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse in materia di aiuti;

DATO CHE con dd. R. M. n. 55/2020 la scheda progettuale 7.3.1 di cui al documento strategico dell'area urbana di Termoli, è stata ammessa al finanziamento a valere sui fondi Por Molise Fesr/Fse 2014/2020.

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto “Rilancio”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

DGR n. 231 del 20/7/2020 di approvazione dello schema di accordo tra il ministro per il sud e la coesione territoriale ed il presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 art 242 del d.l. 19/5/2020 n 34 , convertito in legge 17/7/2020 n. 77.

DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;

DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: “Strategie Aree Urbane” e “Strategie Aree Interne” a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

TUTTO QUANTO PREMESSO

Il Comune di Termoli, quale Comune capofila dell'Area Urbana di Termoli, avvia una procedura selettiva per sperimentare progetti di innovazione sociale, rivolti a soggetti (beneficiari) quali:

- imprese sociali e organismi del terzo settore che operano, con sede operativa, nel territorio dell'area urbana di Termoli (Comuni di. Termoli, Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni)
- cooperative sociali di cui alla L.R. 16/2009 e L. 381/91; organismi del terzo settore; - costituende ATI/ATS tra i soggetti di cui alle lettere a,(b),C) che operano nel territorio dell'area urbana di Termoli (Comuni di Termoli, Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni);
- imprese sociali di cui al d. lgs. 112/2017;

art. 1 OGGETTO E FINALITA'

L'Avviso si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell'inclusione sociale , in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socio assistenziali. L'intento è di dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale, nell'ambito dell'area territoriale dell'Area Urbana di Termoli.

Con il presente avviso si intende sperimentare progetti di innovazione sociale che coinvolgono i soggetti pubblici e privati nell'attuazione di politiche sociali. Con il termine “innovazione sociale” si fa riferimento all'applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e esigenze sociali.

Il presente avviso è rivolto ad imprese sociali, cooperative sociali, enti del terzo settore, ai sensi del d. lgs. 117/2017, per il finanziamento di progetti di innovazione sociale in favore delle fasce più deboli.

Art. 2 CHI PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO – BENEFICIARIO

Il contributo è rivolto ai soggetti sotto elencati , i beneficiari, che abbiano sede operativa nel territorio dell'Area Urbana di Termoli (Comuni di Termoli, Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni), e il cui intervento di innovazione sociale ricada in uno dei predetti Comuni, alla data di pubblicazione del presente avviso:

a) cooperative sociali di cui alla L.R. 16/2009 e L. 381/91;

- b) imprese sociali di cui al d. lgs. 112/2017;
- c) organismi del terzo settore;
- d) costituende ATI/ATS tra i soggetti di cui alle lettere a, b,c.

I soggetti su indicati devono essere iscritti negli appositi Albi della Regione in cui è stabilita la sede legale. Per gli operatori definiti come enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 4, co.1, del d. lgs 117/2017 (codice del terzo settore), il requisito dell'iscrizione al Registro Unico deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di pubblicazione dell'Avviso, al Registro Unico del Terzo Settore o ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

I beneficiari dell'intervento, possono presentare una sola candidatura . La presentazione nella forma di ATI/ATS esclude la candidatura in forma singola dei soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento.

Art. 3 DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i soggetti residenti/domiciliati nei Comuni dell'area urbana di Termoli che appartengono alle seguenti categorie:

- persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà
- . lavoratori svantaggiati
- lavoratori molto svantaggiati
- soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91
- migranti
- soggetti diversamente abili ai sensi della L. 68/99

Art. 4 RISORSE FINANZIARIE

l'Avviso è finanziato per un importo di € 133.175.00 a valere sui fondi PSC ex por fesr/fse Molise 2014/2020- strategia aree urbane – azione 7.3.1 del documento strategico area urbana di Termoli.

Art.5 CONTRIBUTO CONCEDIBILE E SPESE AMMISSIBILI.

La tipologia di operazione è a regia dell'area urbana di Termoli, che è soggetto attuatore, attraverso una procedura di tipo valutativo- competitivo con graduatoria di merito.

I progetti di innovazione sociale possono avere un valore minimo di spesa pari ad € 13.315.00- iva inclusa- fino ad un massimo di € 44.390.00 iva inclusa (spesa ammissibile).

I progetti di innovazione sociale dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

- servizi di welfare innovativi: ad esempio, servizi educativi o assistenziali in favore di soggetti autistici o analoghe forme innovative in favore di soggetti svantaggiati.
- sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani;
- sperimentazione di modelli innovativi di inclusione socio lavorativa di persone diversamente abili;
- servizi assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglia solidali, social street);
- sperimentazione di utilizzo di tecnologie funzionali alle emergenze sociali e/o all'accesso di servizi, quale ad esempio il trasporto assistito dei disabili.

Sono considerate ammissibili le spese di:

- a) costi diretti ammissibili per il personale (costi diretti).

b) costi di acquisto/affitto/leasing di attrezzature utilizzate per il progetto a cui è finalizzato (costi diretti).

c) altre spese, funzionali alla realizzazione del progetto di innovazione sociale (costi diretti).

d) spese di funzionamento e di gestione (costi indiretti).

Le spese di cui alla lettera a), b), c) dovranno essere rendicontate a costi reali, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, esibendo i relativi titoli giustificativi di spesa.

Le spese di cui alla lettera d) spese di funzionamento e gestione (costi indiretti), saranno calcolati in maniera forfettaria rispetto ai costi diretti, nei limiti del 10% di cui alla lettera a) risorse umane, e pertanto non necessitano di documentazione giustificativa di spesa.

I progetti di innovazione sociale devono avere una durata di 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2023, salvo proroga.

Sono considerate ammissibili, le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data di ammissione della domanda e autorizzazione al finanziamento.

Le spese dovranno essere regolate con pagamenti che rispettino principi e modalità di cui alle L. 136/2010:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati e Ri.Ba. N conformità all'articolo 3 della L.136/2010. Non sono pertanto ammessi:

- i pagamenti in contanti e assegni o con modalità diverse da quelle sopra specificate;

- i pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (es. permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc);

- i pagamenti effettuati anche mediante bonifico bancario, attraverso conti correnti non intestati al soggetto giuridico beneficiario dell'agevolazione.

L'effettuazione dei movimenti finanziari dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dalla L. 136/2010 e ssmii (art. 3 Tracciabilità dei flussi finanziari).

La quietanza del pagamento per le spese di cui alla lettera b), deve essere dimostrata, pertanto, attraverso il titolo di spesa accompagnato da estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale del soggetto beneficiario e, comunque, secondo quanto definito con il provvedimento finale di riconoscimento del contributo.

I beni acquistati devono rimanere di proprietà del soggetto beneficiario per almeno 5 anni successivi al saldo/collaudato, salvo i possibili casi previsti dai regolamenti nazionali e/O comunitari in riferimento alle sostituzioni di attrezzature /macchinari.

Per la rendicontazione delle spese si rimanda al manuale di rendicontazione di cui all'allegato "mod 1 allegato alla rendicontazione" ed all'allegato " elenco titoli di spese", da utilizzare alla richiesta del rimborso dell'anticipo e del saldo finale.

Art. 6 COME PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso, devono essere compilate, a pena la loro irricevibilità, esclusivamente per via telematica tramite il Mosem, messa a disposizione sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it>, utilizzando la modulistica pubblicata. All'interno del sito Mosem, è possibile scaricare il manuale utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per i disguidi telematici o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine stabilito nell'avviso.

Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario. Le domande presentate in forma singola devono essere firmate dal rappresentante legale dell'impresa proponente; nel caso di domande presentate in forma aggregata, dal rappresentante legale dell'impresa mandataria/capofila dell'ATI o dalla Rete di imprese.

I modelli da utilizzare, unitamente al presente avviso, sono inoltre disponibili sul sito istituzionale dell'area urbana di Termoli, sezione dedicata sul sito istituzionale www.comune.termoli.cb.it, accedendo al servizio "area urbana".

La domanda di candidatura, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, a partire dalle **ore 10.00 del 29 novembre 2022 sul sito istituzionale dell'area urbana di Termoli, e non oltre le ore 23:59 del 30 dicembre 2022** salvo proroga del termine di scadenza o riapertura dei predetti termini, adottato con provvedimento del Responsabile Area Urbana di Termoli.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportata la seguente dicitura " Area Urbana di Termoli – azione 6.2.1 – progetto S.t.a.r.t. - nei servizi di welfare locale-sperimentazione di progetti di innovazione sociale".

I soggetti proponenti dovranno caricare tutta la documentazione richiesta, utilizzando i seguenti modelli allegati:

- domanda di partecipazione (all. A)
- dichiarazione costituenda ATI/ATS (all B)
- proposta progettuale (all. C)
- schema di convenzione (all. D)
- schema di polizza fidejussoria (all. E)
- piano dei costi (all. F).

corredati da copie dei documenti di identità del legale rappresentante dell'impresa proponente; nel caso di domande presentate in forma aggregata, dal rappresentante legale dell'impresa mandataria/capofila dell'ATI o dalla Rete di imprese.

L'Area Urbana di Termoli non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o malfunzionamenti della rete telematica imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico interno dell'amministrazione comunale. Farà fede la data e l'ora di presentazione della proposta sulla piattaforma Mosem.

Devono essere presentate entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le domande pervenute oltre detto termine, verranno considerate irricevibili.

Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con atto del dirigente responsabile.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/ atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate fuori dai termini indicati nel presente Avviso sono considerate irricevibili.

Qualora la termine ultimo di presentazione delle domande, coincida con un giorno festivo, lo stesso è rinviato al primo giorno feriale successivo.

Art.7 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura è di tipo valutativo. La valutazione delle domande viene effettuata dalla Commissione di Valutazione che redige la graduatoria delle domande pervenute, valutate ed ammesse, applicando i criteri di selezione stabiliti dall'Avviso. I criteri di selezione (ammissibilità- valutazione-premialità) sono individuati tra quelli approvati con con procedura scritta n.2/2016 del Comitato di sorveglianza del Por Fesr/Fse Molise 2014/2020, integrati e modificati con procedura scritta 5/2018. le domande e le proposte progettuali che preverranno saranno esaminate da un'apposita commissione di valutazione nominata, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure dell'autorità di gestione in materia di selezione delle operazioni attraverso avvisi pubblici/manifestazioni di interesse. Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100 in base alla valutazione dei seguenti macro criteri e sotto criteri di valutazione:

| Macro criterio di valutazione | Sotto criterio di valutazione | Punteggio massimo attribuibile |
|---|--|--------------------------------|
| Qualità e coerenza progettuale interna (max punti 50) | Grado di specificità delle analisi di contesto a supporto della immediata cantierabilità del progetto | 12 |
| | Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità attese e specificate nell'Avviso | 12 |
| | Adeguatezza e delle risorse professionali, strumentali e organizzativa | 10 |
| | Adeguatezza e coerenza del piano dei costi | 10 |
| | Adeguatezza e qualità delle modalità di collaborazione con gli operatori pubblici in un ottica di sostenibilità futura dei servizi | 6 |
| Coerenza progettuale esterna (Max punti 8) | Coerenza del progetto rispetto alle finalità del Programma Operativo regionale, dell'Asse 7 e della strategia dell'Area Urbana di Termoli al quale l'avviso si | 8 |

| | | |
|---|---|------------|
| | riferisce | |
| Coerenza del progetto rispetto al tessuto socio economico di riferimento (Max punti 10) | Coerenza del progetto con le principali variabili economiche connesse al settore socio economico di riferimento dell'intervento | 10 |
| Innovatività delle proposte e delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento (Max punti 32) | Utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative nell'offerta dei servizi | 12 |
| | Promozione di pratiche di prossimità e/o domiciliarità | 10 |
| | Approccio multidimensionale alle problematiche sociali | 10 |
| TOTALE | | 100 |

La Commissione nei limiti massimi dei punteggi previsti per i macrocriteri e sottocriteri di valutazione procederà all'assegnazione del punteggio con le modalità di seguito esposte. Per ciascuna offerta e per ciascun elemento oggetto di valutazione la Commissione esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.). L'attribuzione dei punteggi previsti per i macrocriteri e sottocriteri di valutazione avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1. Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima e sarà pari a uno in corrispondenza della valutazione massima secondo il seguente schema di corrispondenza:

| Giudizio qualitativo sintetico | Coefficiente numerico corrispondente | Percentuale del punteggio spettante del max |
|--------------------------------|--------------------------------------|---|
| Eccellente | 1,00 | 100 % |
| Molto Buono | 0,80 | 80 % |
| Buono | 0,60 | 60 % |
| Discreto | 0,40 | 40 % |
| Sufficiente | 0,20 | 20 % |
| Insufficiente | 0,00 | 0% |

La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto di innovazione sociale.

Saranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti collocati utilmente in graduatoria e con un punteggio complessivo uguale o superiore a 70.

A parità di punteggio sarà attribuito un punteggio premiale in relazione alla presenza del seguente criterio: presenza di accordi/partenariati pubblico/privati in un'ottica di sostenibilità futura del progetto. In caso di ulteriore parità di punteggio premiale saranno finanziati prioritariamente i progetti di innovazione sociale con la spesa più bassa.

Il responsabile dell'Autorità Urbana con proprio provvedimento provvederà all'approvazione delle proposte progettuali utilmente valutate e a concedere il finanziamento che potrà essere concesso dall'Area Urbana di Termoli previa sottoscrizione dell'atto di concessione disciplinante i tempi, le modalità per la gestione della proposta progettuale approvata.

L'autorità Urbana di Termoli stipula delle convenzioni di sovvenzione con ciascun soggetto del terzo settore collocato utilmente nella graduatoria di merito e ammesso a beneficio. La convenzione regola i tempi e le modalità di erogazione. La mancata stipula della Convenzione da parte del beneficiario entro 60 giorni dalla ricezione dell'atto concessorio, fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore, comporta la revoca delle agevolazioni.

La data di inizio delle attività progettuali coincide con la data di sottoscrizione della convenzione di concessione dell'agevolazione e la data di conclusione è fissata a 12 mesi, termine ultimo entro il quale dovranno essere sostenute le spese del progetto di innovazione sociale.

Art. 8 COME SI RICEVE IL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ed erogato dall'Autorità Urbana di Termoli, sulla base di una convenzione stipulata con il beneficiario disciplinante le seguenti modalità:

- è prevista la possibilità, per il soggetto beneficiario, di richiedere un'anticipazione, pari al 40% del finanziamento, e il rilascio in favore dell'autorità urbana di Termoli, di idonea polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale concesso.

- nel caso in cui non venga chiesto l'anticipo, il beneficiario può richiedere rateo intermedio, fino ad un massimo del 40% del finanziamento del progetto, decorsi 4 mesi dall'avvio di progetto e trasmissione di una relazione intermedia contenente la rendicontazione delle spese sostenute secondo quanto disciplinato dall'atto di concessione di cui all'avviso e di positivo esito istruttorio da parte del competente servizio di controllo di primo livello dell'autorità urbana di Termoli.

- il saldo a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione secondo quanto disciplinato dall'atto di concessione di cui all'avviso e di positivo esito istruttorio da parte del competente servizio di controllo di primo livello dell'autorità urbana . Il finanziamento non è cumulabile con altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali e comunitarie.

La data di inizio delle attività progettuali coincide con la data di firma della concessione dell'agevolazione e la data di conclusione è fissata in 12 mesi, termine ultimo entro il quale le spese del progetto devono essere sostenute.

La stipula della convenzione è subordinata all'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc) nei confronti dei Comuni appartenenti all'area urbana di Termoli.

Art 9 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario, si obbliga nei confronti dell'Autorità Urbana di Termoli:

Comune di Termoli
Via Sannitica, 5
86039 TERMOLI (CB)
0875 7121

SETTORE VII- ASSISTENZA ALLA PERSONA
UFFICIO EUROPA
AUTORITA' URBANA

Ufficio di Riferimento
Dott. M. Vecchiarelli
Telefono 0875/712506
Email
protocollo@comune.termoli.cb.it

- a realizzare il progetto in 12 mesi dalla data di sottoscrizione e accettazione della convenzione;
- a presentare l'elenco delle spese, con relativi giustificativi di spesa, seguendo le indicazioni dell'allegato "manuale di rendicontazione" e il modulo "elenco titoli di spesa".
- a presentare la richiesta del saldo e relativa documentazione allegata entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dallo scadere dei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto previsto in tema di proroghe;
- a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque, fino a 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli e ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte dell'autorità urbana e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- ad adempiere agli obblighi di formazione e pubblicità di cui al presente avviso;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
- a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento Ue 1303/2013, il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Reg. UE 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- a non commercializzare i prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del progetto finanziato. La proprietà dei prodotti realizzati nel corso dell'attività finanziata spetta infatti all'amministrazione. Alla stessa competono, altresì, i diritti di utilizzazione economica, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici;
- ad assicurare, in generale, la stabilità delle operazioni in conformità a quanto disposto dall'articolo 71 del Reg. UE 1303/2013, per i 5 anni successivi alla erogazione del saldo delle agevolazioni.

Art. 10 REVOCHE E PERMANENZA DEI REQUISITI

In caso di rinuncia al contributo concesso, l'Area Urbana di Termoli procede ad adottare il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato.

Salvo quanto previsto dal comma 1, le agevolazioni di cui al presente avviso sono revocate totalmente nei casi:

- mancata stipula della Convenzione entro i termini previsti;
- mancato rispetto dei termini per la richiesta di saldo;
- qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimenti, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti alle finalità del progetto approvato;
- qualora il beneficiario abbia ottenuto, per le stesse spese oggetto dell'intervento, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da leggi statali, regionali, comunitarie;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento, e comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;

- qualora il beneficiario non assicuri la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, per i 5 anni successivi alla erogazione del saldo;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo.

L'Area urbana di Termoli procede a revoca parziale del contributo in caso in cui:

- le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni;
- nei casi in cui il soggetto beneficiario invii la documentazione di destinazione fondi non completa rispetto a tutte le spese effettuate.

Ulteriori casi rievoca totali e parziali potranno essere previsti nella Convenzione.

La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in un'unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere all'Area Urbana interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalla data delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al tasso ufficiale di riferimento, già tasso ufficiale di sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, come stabilito dall'art. 9 del d. lgs. 123/98.

art. 11 INFORMAZIONI

L'Autorità Urbana di Termoli, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, prima della sottoscrizione della convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Area Urbana.

Si precisa, altresì, che la presentazione delle domande a valere sul presente avviso, comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Area Urbana si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente avviso pubblico (ed allegata modulistica), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Reg. UE 1303/2013 e dal reg. di esecuzione EU n. 821/2014. In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente avviso.

È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza che il progetto stesso è cofinanziato dal por Molise Fsr/Fse 2014/2020 – strategie aree urbane.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente avviso, che le graduatorie previste nel presente avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione sull'albo pretorio on line del Comune di Termoli, e nella sezione dedicata "area urbana" sul sito istituzionale.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento

esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e per il conseguimento di scopi istituzionali dell'amministrazione.

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al d. lgs. 196/2003 e al Reg. UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Titolare del trattamento è il Comune di Termoli, con sede in Via Sannitica, 5. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo e-mail : serviziordp@pa326.it o all'indirizzo postale e telefonico del titolare sopra indicato.

Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali, comunitarie.

Per eventuali controversie in esito al presente avviso, si dichiara competente il foro di Larino (CB).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Costantini – tel. 0875/712501 – angelacostantini@comune.termoli.cb.it

Il Comune di Termoli, comune polo dell'area urbana, rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito istituzionale, le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del regolamento UE 1303/2013.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014/2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le comunicazioni afferenti il presente avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo che il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni, presentata.

Le comunicazioni così inviate, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del comune di Termoli a cui fare riferimento è : protocollo@pec.comune.termoli.cb.it.

Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza, è istituito, sul sito internet dell'Area Urbana di Termoli- sezione "Area Urbana", un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati eventuali chiarimenti richiesti con specifiche richieste (FAQ).

L'Help Desk può essere contattato:

- all'indirizzo mail del Rup: angelacostantini@comune.termoli.cb.it avendo cura di riportare nell'oggetto " Avviso – progetto S.t.a.r.t. nel welfare locale".

- al seguente numero telefonico: 0875/712501.

Per problematiche di natura prettamente tecnica (accesso, caricamento file, ecc) , i soggetti proponenti possono inviare una mail all'indirizzo helpdeskmosem@molisedati.it.

I soggetti proponenti potranno formulare quesiti in merito alla partecipazione al presente avviso entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle candidature.

I chiarimenti forniti con le FAQ costituiscono a tutti gli effetti elementi di indirizzo per le fasi istruttorie, valutative ed attuative dell'Avviso.

art 12 ALLEGATI

Gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso:

- domanda di partecipazione (all. A)
- dichiarazione costituenda ATI/ATS (all B)
- proposta progettuale (all. C)
- schema di convenzione (all. D)
- schema di polizza fidejussoria (all. E)
- piano dei costi (all. F).
- manuale di rendicontazione (mod 1 allegato alla rendicontazione) – da non allegare alla domanda.
- elenco titoli di spesa (da non allegare alla domanda)

Termoli 28/11/2022


Il Dirigente
dott. Marcello Vecchiarelli

